

INFORMATIVA SULL'ATTUAZIONE DELLA IOG NEL TERRITORIO: ANDAMENTO GENERALE E PROSPETTIVE

Attuazione della prima fase del programma Garanzia Giovani in Umbria

L'istituzione della Garanzia Giovani nasce dalla Raccomandazione della Commissione europea dell'aprile 2013, finalizzata a contrastare l'inattività giovanile e a favorire un più agevole ingresso nel mercato del lavoro dei giovani. In essa si invitano gli Stati membri a porre in essere azioni volte a garantire che tutti i giovani 15-24enni ricevano, entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale, un'offerta qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio extra-curricolare. L'Italia ha deciso di estendere l'accesso al programma ai giovani tra i 25 e i 29 anni, arrivando quindi a comprendere tutti i giovani Neet (Not in Education, Employment or Training, cioè i giovani disoccupati o inattivi al di fuori di ogni ciclo di istruzione e formazione) tra i 15 e i 29 anni. Le risorse iniziali cioè espressamente destinate dall'Unione europea erano complessivamente pari a 1,5 miliardi di euro da spendere entro il 2018. A queste risorse se ne sono aggiunte altre di provenienza sia regionali sia nazionali, nonché risorse comunitarie. L'attuazione del Programma è iniziata a seguito della presentazione del "Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani" e del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" (PON IOG), approvato con decisione della commissione europea del 11 luglio 2014, sotto la responsabilità del Ministero del lavoro e delle politiche attive, oggi dell'Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL) e con la collaborazione di tutte le regioni e della provincia autonoma di Trento, che sono i soggetti gestori del Programma. Il PON IOG costituisce la principale dotazione finanziaria per l'attuazione degli interventi previsti dal Piano.

La Regione Umbria, destinataria nella prima fase del Programma di 22.788.681 euro, ha predisposto il suo Piano Attuativo con DGR n. 514/2014, nel rispetto di quanto previsto a livello nazionale, dando avvio al programma il primo maggio 2014.

La tabella sottostante riporta gli importi finanziari, relativi alla prima fase, per misura seconda l'ultima riprogrammazione effettuata con DGR. 849 del 24/07/2017:

Nome della riforma/iniziativa			
	YEI (incluso cofinanziamento FSE e nazionale)	POR FSE 2014-2020/07-14	Totale
1-A Accoglienza e informazioni sul programma	-		
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	600.000		600.000
1-C Orientamento specialistico o di II livello*	600.000		600.000
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	6.552.681	4.050.000	10.602.681
2-B Reinserimento di giovani 15-18enni in percorsi formativi	2.900.000	2.950.000	5.850.000
3 Accompagnamento al lavoro			-
4-A Apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale			-
4-B Apprendistato professionalizzante o contratto di mestiere			-
4-C Apprendistato per l'alta formazione e la ricerca			-
5 Tirocinio extra-curricolare, anche in mobilità geografica**	7400000		7.400.000
6 Servizio civile	1636000		1.636.000
7. Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità***	1200000		1.200.000
8. Mobilità professionale transnazionale e territoriale			-
9. Bonus occupazionale	1.900.000		1.900.000
Totale	22.788.681	7.000.000	29.788.681

* nella allocazione proposta: di cui 50.000 per messa in trasparenza e validazione delle competenze a seguito della misura 6

**nella allocazione proposta: 200.000 per transnazionali, 6.375.000 per indennità (oggetto di convenzione con INPS) e 825.000 per promotori.

*** nella allocazione proposta: di cui 200.000 per coaching (7.1) e 1.000.000 per microcredito (7.2)

Nella nostra Regione il Programma ha registrato un interesse superiore alle aspettative considerando che il numero di utenti registrati al netto delle cancellazioni a dicembre 2016 superava già i 16.400, un dato superiore alla stima fatta in sede di programmazione di 15.000 soggetti che si prevedeva si sarebbe presentato ai Centri per l'Impiego nei 20 mesi coperti inizialmente dal Programma (maggio 2014-dicembre 2015). Nel complesso dall'inizio del programma ad oggi sono stati presi in carico dai centri per l'impiego oltre 17.600 giovani.

La tabella sottostante riporta il monitoraggio finanziario e fisico aggiornato al 31/03/2018.

Servizi e Misure	a Importo programmato da PAR euro	b Impegni di programmazione attuativa euro	c Impegni giuridicamente vincolanti euro	d Spesa effettivamente sostenuta euro	e Giovani a cui è stato erogato il servizio o la misura di politica numero
1-A Accoglienza e informazioni sul programma					
1-B Accoglienza, presa in carico, orientamento	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 509.422,00	17.642
1-C Orientamento specialistico o di II livello	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 600.000,00	€ 413.291,00	12.955
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 6.552.681,00	€ 6.552.681,00	€ 6.552.681,00	€ 4.873.793,00	3.573
2-B Formazione per il reinserimento dei giovani 15-18enni in percorsi formativi	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.900.000,00	€ 2.765.000,00	554
5 Tirocinio extra-curriculare, anche in mobilità geografica	€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00	€ 7.400.000,00	€ 7.131.000,00	2.427
7.1 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (formazione)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	38.882,00	68
7.2 Sostegno all'autoimpiego e all'autoimprenditorialità (SELFIE o Fondi regionali) (*)	1.000.000,00	1.000.000,00	909.090,00	327.099,62	15
TOTALE	19.252.681,00	19.252.681,00	19.161.771,00	16.058.487,62	

Le scelte fatte in sede di programmazione delle risorse, ossia la maggior concentrazione sulle misure 2A 'formazione mirata all'inserimento lavorativo', 2B rivolta ai minori usciti dai percorsi di istruzione e 5 'tirocini extracurricolari' si sono rivelate corrette visto il tiraggio particolarmente positivo riscontrato che ha portato l'Amministrazione a ricorrere più volte a riprogrammazioni finanziarie a favore di queste misure. In attesa del rifinanziamento del Programma da parte della Commissione Europea, al fine di aumentare l'offerta di politiche attive, la Regione Umbria ha previsto nel Programma delle politiche del lavoro 2016-2017 € 24.000.000,00 di risorse del POR FSE UMBRIA 2014-2020 destinati a giovani umbri disoccupati con età inferiore a 30 anni ('Pacchetto Giovani') che avevano aderito al programma Garanzia Giovani per percorsi integrati di politiche attive.

Interessante osservare anche gli esiti occupazionali. In seguito dell'adesione al programma e alla presa in carico da parte dei CPI oltre 4.300 i giovani assunti con un contratto di apprendistato (20,2%) e circa 2.000 quelli assunti a tempo indeterminato (9,5%). Si contano inoltre ben 9.325 assunzioni a termine, che a volte si riferiscono allo stesso soggetto, che o sono ancora in corso o hanno avuto una breve durata, facendo poi tornare il giovane nella condizione di disoccupazione, ma in taluni casi hanno preceduto le assunzioni stabili in apprendistato o a tempo indeterminato che come visto riguardano ben il 30% dei giovani presi in carico.

Al fine di garantire il raggiungimento dei target comunitari di certificazione e il pieno impiego delle risorse, ANPAL ha definito un modello per la governance dell'avanzamento finanziario del Programma.

Il modello prevede un monitoraggio trimestrale dell'avanzamento finanziario e fisico e la definizione di un percorso e di target di spesa da raggiungere da parte degli Organismi Intermedi al fine di sollecitarli nella rendicontazione della spesa ed evitare il disimpegno automatico delle risorse (regola N+3). Il mancato raggiungimento dei target delle spese rendicontate al 23 maggio 2016, al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018 comporterà la quantificazione di un importo da riprogrammare a favore di altri Organismi secondo la distanza dagli obiettivi.

L'Umbria rispetto al target di rendicontazione del 31 dicembre 2017 pari a 11.359.081,79 ha rendicontato all'interno di Sigma Giovani una spesa pari a 12.851.971,69 con un livello di conseguimento del target pari al 113%.

La struttura regionale è al momento impegnata nella verifica della spesa non ancora attestata al fine di verificare la presenza di eventuali economie generatesi tra le varie misure al fine di una eventuale riprogrammazione utile al conseguimento dell'attestazione del 100% delle risorse assegnate nella prima fase alla data del 30.09.2018 nel rispetto delle previsioni dell'Autorità di Gestione del PON IOG.

La seconda fase del programma: la nuova garanzia giovani

I buoni risultati raggiunti anche a livello nazionale hanno fatto sì che l'Unione Europea rilanciasse il Programma Garanzia Giovani con nuove risorse ed un aggiustamento della strategia complessiva, infatti con Decisione di esecuzione C (2017)8927 del 18.12.2017 la Commissione Europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" prevedendo 1,2 miliardi per l'Europa e per l'Italia 343 milioni di euro di risorse aggiuntive sulla base delle regioni ammissibili a finanziamento. Dal rifinanziamento dell'Iniziativa Occupazione Giovani e dall'aggiustamento tecnico FSE, pari a 560 milioni di euro derivano, dunque, 903 milioni di euro di risorse comunitarie aggiuntive. La riprogrammazione del PON con un'integrazione della dotazione divenuta pari ad € 2.785.351.487,00 per cui l'asse 1 ha ora una dotazione pari ad €2.288.069.201,00 e l'asse 1 bis una dotazione pari ad € 497.282.286,00. Sono state introdotte, inoltre, nuove misure oltre le 9 già previste come la Misura 2C "Assunzione e Formazione", 5bis "Tirocinio extra-curriculare in mobilità geografica, la misura 1D "Orientamento specialistico per l'attivazione dei giovani, la 6bis "Servizio Civile Nazionale nell'Unione Europea" e la 9bis "Incentivo Occupazione Giovani" in continuità con la precedente misura "Bonus Occupazione". La programmazione del rifinanziamento è stata approvata dalla Commissione Europea nel Comitato di Sorveglianza il 13.09.2017 e ANPAL con Decreto Direttoriale n. 22 del 17.01.2018 ha proceduto all'attribuzione delle risorse aggiuntive assegnate a valere sul PON IOG prevedendo per l'Umbria un ammontare aggiuntivo pari ad euro **6.608.049,00**. Al fine di poter disporre di dette risorse è stata sottoscritta una Convenzione con ANPAL adottata con DGR 290/2018 nella quale la Regione viene individuata quale Organismo intermedio del PON IOG. In questa nuova fase è stato definito un percorso tra le Regioni ed ANPAL per introdurre alcuni elementi di novità rispetto alla prima fase come l'aumento delle ore di orientamento specialistico soprattutto nei confronti dei soggetti più deboli, percorsi di formazione collegati all'occupazione da svolgere nel momento precedente all'assunzione o nella prima fase.

Vista l'esiguità delle risorse aggiuntive destinate alla nostra Regione in questa seconda fase del Programma, con DGR n. 1145 del 09/10/2017, si è provveduto ad allocare su un numero limitato di attività le risorse aggiuntive provenienti dal rifinanziamento IOG prevedendo 5,5 milioni a finanziamento della formazione rivolta al target più vulnerabile dei minori in diritto dovere, poco meno di un milione tra accompagnamento al lavoro che individua l'opportunità lavorativa e la formazione che facilita l'assunzione e la restante parte per la presa in carico e l'orientamento. Per quanto riguarda l'Incentivo Occupazione Giovani ANPAL ha previsto una gestione centralizzata della nuova misura ripartendo tra le Regioni i 200 milioni di euro stanziati per l'incentivo. Così come è avvenuto con il 'Pacchetto Giovani' del Programma delle politiche del lavoro 2016-2017 della Regione Umbria, la Giunta regionale ha già deliberato, in occasione del riparto delle risorse nazionali tra le varie misure, di prevedere per i NEET che aderiranno al Programma Garanzia Giovani - e risulteranno ammissibili al POR FSE 2014-2020 - azioni di politica attiva in complementarietà,

sostanzialmente analoghe a quelle previste dal Programma nazionale, finanziate con i fondi del POR FSE 2014-2020 Asse 1, priorità d'investimento 8.ii, secondo le regole di gestione previste dallo stesso per un totale di 7,5 milioni di euro, da programmare nell'ambito del programma delle politiche del lavoro 2018 in avanzata fase di predisposizione.

COMITATO DI SORVEGLIANZA POR FSE FESR 2014-2020